



COMUNE DI MONTEPRANDONE

(Provincia di Ascoli Piceno)

ORIGINALE

Registro Generale n. 141

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 1^

(Amministrativo - Affari Generali – Politiche Sociali)

n. 67 del 29-03-2019

Ufficio: **SERVIZI SOCIALI**

**Oggetto: Procedura per la scelta dell'affidatario della "Concessione per la gestione di una parte del Centro Polifunzionale per anziani Pacetti".
Determinazione a contrattare. Approvazione schema di convenzione**

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di marzo, il Responsabile del 1^ settore, dott.ssa Maria Immacolata Casulli,

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- questo Comune è proprietario del Centro Polifunzionale per anziani Pacetti;
- il Centro è formato da una parte con finalità residenziale, destinata a Comunità Alloggio per anziani ex L.R. 20/2002 e da una parte non residenziale, che comprende al piano terra una sala in parquet, cd. sala rotonda, un'aula attrezzata per corsi e convegni, due uffici, oltre ai servizi ed al piano primo un auditorium, una sala da destinare a bar, oltre ai servizi;
- una parte della struttura e più esattamente:
 - ✓ Piano Terra: n.2 ufficio e locali accessori, la cd. sala rotonda, la sala spogliatoio e ripostiglio;
 - ✓ Piano Primo: sala bar, sala tv ed annesso terrazzo;(identificati al NCEU Fg. 20 mapp. 1672 di mq. 362, come meglio descritti nelle allegate planimetrie. ALL.1) sono stati concessi in gestione ad un Associazione;
- l'attuale concessione scade il 31.03.2019;
- con deliberazione n. 13 del 28.03.2019, il Consiglio Comunale ha deciso di affidare in rinnovare la concessione dei suddetti spazi, autorizzando l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del gestore alle seguenti condizioni e in particolare:
 - ✓ Durata quinquennale;
 - ✓ Canone d'uso annuo da versare al Comune €5.000,00;
 - ✓ Rispetto delle tariffe massime d'uso definite dalla Giunta;
 - ✓ Utenze a carico del Comune;
 - ✓ Obbligo del concessionario di assicurare custodia e pulizia dell'auditorium e della sala attrezzata;

Che il presente appalto è disciplinato dalle disposizioni di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.;

Ritenuto conseguentemente di procedere mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che:

- il valore della concessione quinquennale può essere stimato in un importo di presunti €.93.000,00 e quindi inferiore alle soglie comunitarie, determinato in base al prospetto allegato (all.2);
- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, Legge 145/2018 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis”*;
- il comma 449, del citato art. 1, prevede: *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....”*;

Accertato che:

- per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo;
- il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Comune può procedere senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- l'art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii., dispone *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56..”*
- in data 28/02/2018, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire la fruizione sociale e aggregativa della struttura Centro Polifunzionale per anziani Pacetti;
- di approvare l'allegato schema di Convenzione, predisposto sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale (all. 3);
- di dare atto che la sottoscrizione del contratto avverrà in forma di scrittura privata;
- di stabilire, nel rispetto delle linee di indirizzo fissate con la citata DC n. 13/2019, che la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione del servizio in oggetto debba avvenire ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione,
 - Offerta tecnica = Max punti 70
 - Offerta economica = Max punti 30attribuiti come di seguito meglio specificato;

Dato atto che:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "1. *Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";*
- che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per il servizio in oggetto non sono stati ancora adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);

Ritenuto pertanto di:

- I. stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		
A	Progetto di gestione e promozione della struttura a fini sociali e aggregativi	Max 40 punti
	Il concorrente deve elaborare una proposta dettagliata di valorizzazione della struttura (max 8 cartelle A4), indicando, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le attività/corsi che intende promuovere per valorizzare la pratica sportiva/aggregativa nella sala cd. rotonda, con le professionalità che intende impiegare per ciascuno dei corsi/attività; ✓ l'utilizzo che intende fare del locale uso ufficio a scopi sociali; ✓ le attività che intende promuovere nell'intera struttura (compresa sala bar, terrazzo, ecc). con particolare attenzione alla popolazione anziana; 	
B	Progetti di interesse sociale per la collettività	Max 20 punti
	Il concorrente deve elaborare una proposta di progetti socialmente rilevanti, da svolgere anche al di fuori della struttura che interessino l'intero territorio di Monteprandone, aventi come finalità principale sempre il coinvolgimento della popolazione anziana (es. taxi sociale, organizzazione di gite, manifestazioni, ecc), anche in partenariato con altre associazioni/istituzioni. N.B. i progetti devono essere svolti senza oneri per l'Amministrazione Comunale	
c	PROPOSTE MIGLIORATIVE (x rendere meglio attrezzato e più fruibile l'impianto)	Max10 punti
	Il Concorrente deve presentare: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione illustrativa (max 2 cartelle A4); - Planimetrie, disegni, fotografie, particolari costruttivi e quant'altro necessario per permettere la valutazione dell'intervento; - Computo metrico estimativo; - Cronoprogramma dei lavori; - Business Plan. Le proposte saranno valutate tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> - coerenza e compatibilità dell'intervento; - utilità per la migliore fruizione della struttura; - sostenibilità operativa e finanziaria; - valore complessivo dell'investimento - tipologia costruttiva, aspetto estetico, compatibilità con l'ambiente circostante, utilizzo di tecnologie, rispetto delle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, ecc; - tempi di realizzazione; Le migliorie realizzate resteranno in proprietà del Comune.	
TOTALE ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		Max 70 punti

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*) e della matrice triangolare. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
-----------------	---------------------	----------------------------

Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

II. Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016 di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;

III. calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

IV. calcolare l'offerta economica, nel modo che segue:

- ✓ Punti 10 su 30: miglior ribasso % unico rispetto alle tariffe base per l'uso delle sale fissate dall'Amministrazione con DGC n34/2019 in €8,00/ora per la sala rotonda e €5,00/ora per la sala uso ufficio

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente (maggior ribasso) per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto alle tariffe d'uso dell'impianto fissata con DGC. n. 34/2019;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$A_{\text{iesimo}} / A_{\text{max}}$$

dove:

- A_{iesimo} è il ribasso offerto dal concorrente in esame
A_{max} = è il ribasso massimo ricevuto

- ✓ Punti 20 su 30: maggior incremento rispetto al canone di concessione annuo a base di gara (€5.000,00)

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente (maggior aumento) per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun aumento rispetto al canone concessorio di €5.000,00 (che costituisce base di gara)
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$A_{\text{iesimo}} / A_{\text{max}}$$

dove:

- A_{iesimo} è l'aumento offerto dal concorrente in esame
A_{max} = è l'aumento massimo ricevuto

VI. Considerata la peculiarità del servizio (gestione di struttura per anziani) si valuta opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale:

- esecuzione nell'ultimo triennio (2016/2018), di **almeno n. 1 servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura (gestione struttura per anziani), con indicazione della data di svolgimento, dell'immobile gestito e del committente;

VII. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché congrua e conveniente;

Dato atto che la sottoscritta è il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montepandone e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad €30,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 430,00 pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto;
- ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina web ed all'Albo Pretorio del Comune di Montepandone;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• contributo da corrispondere alla SUA	€.	465,00
• contributo da corrispondere all'ANAC:	€.	30,00
• spese di pubblicazione (forfettari)	€.	400,00
Totale	€.	895,00

Verificato che la somma complessiva di € 895,00 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC trova copertura finanziaria al capitolo 1061 del corrente bilancio di previsione con esigibilità per l'esercizio 2019;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ad oggetto: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- l'art. 90, comma 25 della L.289/2002;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo e pertanto;
- 2) di approvare lo schema di convenzione disciplinante la gestione di una parte del Centro Polifunzionale per anziani Pacetti, predisposta sulla base degli indirizzi contenuti nella DCC n. 13/2019 (all.3)
- 3) di avviare una procedura aperta per l'individuazione dell'affidatario della "Concessione quinquennale per la gestione di una parte del Centro Polifunzionale per anziani Pacetti, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta con la Provincia di Fermo in data 28/02/2018, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
- 4) di dare atto che il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti è la sottoscritta;
- 5) di dare atto di quanto segue
 - in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €30,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €.465.00 pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/2016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina web ed all'Albo Pretorio del Comune di Monteprandone;
- 5) di **impegnare** la somma di €. 895,00 sul cap.1061 del Bilancio con esigibilità 2019, precisando che la liquidazione a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, avverrà a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara concessione Centro Polifunzionale per anziani Centro Pacetti"
- 6) di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti, si procederà alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
- 7) di **dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- 8) di **trasmettere** la presente alla SUA Provincia di Fermo.

La presente determinazione diviene immediatamente esecutiva, con l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio di ragioneria.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(dott.ssa Maria Immacolata Casulli)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Li 29-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

(dott. Gianni Irelli)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on – line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 01-04-2019 al 16-04-2019.

Li 01-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria Immacolata Casulli)